

Un cestino pieno di messaggi di speranza per i residenti della Casa Famiglia di San Vittore Olona

Date : 17 Febbraio 2021

Un cesto di letterine colorate e piene di messaggi di speranza ed amore. E' stata questa la sorpresa che i volontari della Croce Rossa di Legnano e Parabiago hanno preparato per tutti i residenti e gli operatori della Casa Famiglia di San Vittore Olona in occasione della festa di S. Valentino. Il pacco con le letterine è stato recapitato in sicurezza, all'esterno della Casa Famiglia nel pieno rispetto della normativa anti Covid. Una sorpresa davvero gradita che ha riempito la Casa di calore, amicizia e vicinanza.

“Siamo grati agli amici della Croce Rossa per questo ennesimo segno di vicinanza, così prezioso in questo tempo difficile ed incerto. In un'epoca in cui i contatti, i rapporti, le comunicazioni sono sempre più virtuali, la Casa Famiglia di San Vittore Olona continua a costruire ed alimentare reti di relazioni capace di generare, fuori e dentro, un benefico intreccio al fine di trasmettere valori quali l'essere comunità, sostentamento, anima, cultura della gratuità del dono, carisma dell'ospitalità e del prendersi in cura. Tutti elementi su cui da sempre prende vita l'azione quotidiana di Fondazione Mantovani”. E' quanto afferma Carmen Colombo Galli, Coordinatrice della Casa Famiglia. “Vogliamo continuare ad essere un punto di riferimento all'interno della comunità e nel territorio dell'Alto Milanese. Non possiamo infatti vivere se non vivendo insieme: per imparare ad avere cura della vita e così dare spazio alla profondità dei sentimenti” continua Carmen Colombo Galli.

Da qui un progetto che continua da tempo, quello dei “luoghi del cuore” che da San Vittore si allarga idealmente in Lombardia e in Italia. “Il prossimo passo sarà venerdì 19 febbraio quando faremo tappa virtualmente al Monastero delle Monache Romite di Bernaga in provincia di Lecco. In quella circostanza, infatti, invieremo un messaggio a queste religiose che in più di un'occasione hanno dimostrato di vegliare su di noi attraverso le loro preghiere”. “Un messaggio analogo – conclude Galli – intendiamo inviare via posta a Papa Francesco per esprimergli tutta la nostra gratitudine dopo che lo scorso 2 Febbraio il Santo padre ha istituito la Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani”.